

Nuovi marcatori biologici nella patologia prostatica

- **PHI (indice di salute prostatica)**

E' una combinazione multifattoriale delle concentrazioni di PSA totale, PSA libero e (-2) pro PSA studiata quale ausilio nella valutazione del rischio di neoplasia della prostata.

IL (-2) pro PSA è una isoforma della molecola del PSA che può essere misurata nel sangue dopo un normale prelievo ematico-venoso.

- **PCA-3**

Il PCA-3 è un gene specifico altamente espresso nelle cellule tumorali prostatiche.

La tecnologia usata è la Transcription Mediated Amplification (TMA) per quantificare l'espressione del mRNA e del PSA in cellule della prostata raccolte nelle urine del paziente dopo massaggio prostatico.

Valori superiori alla norma corrispondono ad una maggiore probabilità di riscontro bioptico prostatico positivo.

- **CROMOGRANINA-A**

Per la differenziazione neuroendocrina del carcinoma della prostata poiché tali tumori sono generalmente più aggressivi e manifestano una resistenza alla terapia androgeno-soppressiva.

- **IgF1 (fattore insulino simile)**

La correlazione fra alti livelli sierici di IgF1 e rischio di tumore prostatico è decisamente superiore a qualsiasi altro tipo di associazione con altri fattori di rischio finora descritti per i tumori prostatici.